



BOTSWANA

WILDLIFE ADVENTURES

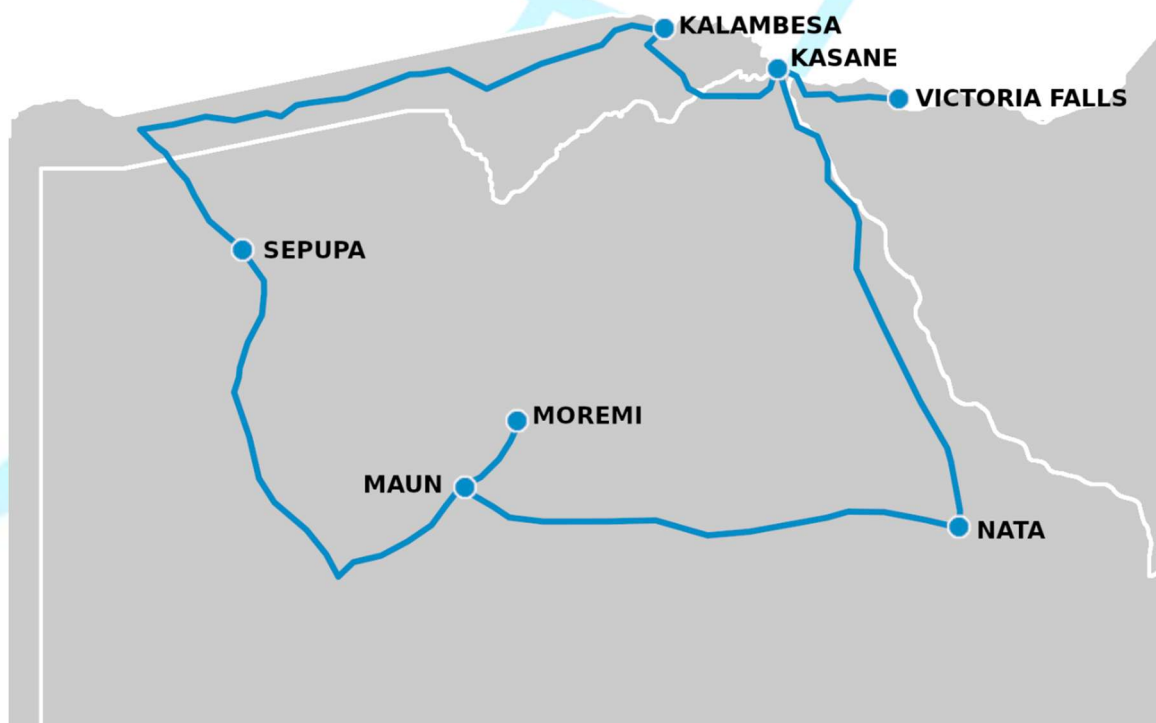
PARTENZE 2026: 11 GIORNI – 10 NOTTI
24 Luglio; 20, 30 Agosto; 5 Ottobre



**L'AFRICA,
CON STILE!**



Il Botswana è la vecchia Africa, un luogo di forti contrasti e selvaggia bellezza, unico nella diversità delle sue regioni, fatte di verdi paludi, savana, isole ricoperte di foreste e fiumi, corsi d'acqua che si esauriscono nell'arida sabbia riarsa del deserto del Kalahari e altri che precipitano generando cascate d'acqua che cadono in stretti e profondi dirupi e che salgono nel cielo. Qui gli elefanti attraversano le strade asfaltate con la calma di chi c'era prima, e i diamanti hanno finanziato scuole più che guerre, raro caso nel continente delle miniere maledette. Nel cielo del Botswana compaiono tramonti di un incanto soprannaturale e nelle notti terse, stellate di inimmaginabile e commovente bellezza.



Il check-in e il disbrigo delle formalità doganali e d'imbarco andranno effettuati individualmente. I partecipanti incontreranno il resto del gruppo e la guida parlante italiano all'arrivo in Zimbabwe.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2026/1-0240

1° Giorno: Italia > (scalo) > Victoria Falls

Volo dall'Italia per Victoria Falls (non incluso, supplemento disponibile su richiesta).

All'arrivo all'aeroporto di Victoria Falls in Zimbabwe, disbrigo delle formalità doganali e trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. A seconda dell'orario di arrivo, tempo libero per la visita della città di Victoria Falls. Pasti liberi.


Victoria Falls. *La città che prende il nome dalle omonime cascate, si trova nello Zimbabwe occidentale, a pochi chilometri dal confine con lo Zambia, lungo il corso superiore del fiume Zambesi. Fondata nel 1901 durante l'epoca coloniale britannica, quando fu presa in considerazione la possibilità di utilizzare la cascata per la produzione di energia idro-elettrica, la città ha avuto uno sviluppo fortemente legato alla vicinanza delle celebri cascate.*

Il paesaggio urbano si sviluppa lungo strade alberate dove si alternano strutture in stile coloniale e nuovi edifici pensati per accogliere viaggiatori da tutto il mondo. Il Victoria Falls Hotel, inaugurato nel 1904, è un'icona dell'ospitalità africana e conserva l'eleganza d'epoca, con vista diretta sul ponte ferroviario che collega Zimbabwe e Zambia sopra la gola dello Zambesi. Ma è la natura a dominare la vita della città, dove elefanti e facoceri non sono rari persino all'interno della città e la nebbia sollevata dalle cascate avvolge regolarmente le vie più vicine al parco nazionale.

2° Giorno: Victoria Falls

Prima colazione.

Giornata dedicata alla visita libera di Victoria Falls, punto d'appoggio per l'accesso al parco delle Cascate Vittoria, una delle cascate più imponenti del pianeta (*ingresso non incluso, biglietti di solo ingresso acquistabili in loco a 58 USD da pagare in contanti o con carta di credito*).

 **Cascate Vittoria.** *Le Cascate Vittoria, probabilmente le più spettacolari del mondo, si dischiudono come un sipario d'acqua tra le rocce, lungo il confine naturale tra lo Zimbabwe e lo Zambia, dove il fiume Zambesi, dopo aver percorso placidamente millecinquecento chilometri, si frantuma in un salto vertiginoso di oltre cento metri. Con una larghezza di quasi due chilometri, formano la più ampia cortina d'acqua del mondo, un'impressionante frattura della terra in cui il fiume scompare in una gola stretta e profonda, sollevando colonne di vapore visibili fino a cinquanta chilometri di distanza. David Livingstone, il celebre esploratore scozzese, fu il primo occidentale a visitare le cascate nel 1855, diede loro il nome dell'allora Regina d'Inghilterra, la Regina Vittoria. Naturalmente le cascate erano già note localmente con il nome di Mosi-oa-Tunya, naturalmente il fumo che tuona, un nome che cattura l'essenza di questo luogo, un boato continuo, un'energia primordiale che scuote l'aria e il cuore.*

Le cascate sono visibili da sentieri ombreggiati da felci e fichi selvatici, sospesi tra spruzzi incessanti e arcobaleni mobili che appaiono e scompaiono. Nella stagione delle piogge, tra marzo e maggio, l'acqua precipita con una furia inarrestabile, mentre durante la stagione secca emergono le forme scolpite della roccia e si possono percorrere, con cautela, tratti del bordo stesso della cascata.

Le Cascate Vittoria non sono solo uno spettacolo naturale, ma anche un luogo sacro per le popolazioni locali, che per secoli hanno riconosciuto in esse la dimora degli spiriti dell'acqua. Oggi rappresentano un punto d'incontro tra culture, ecosistemi e viaggiatori, e restano uno dei pochi luoghi al mondo in cui la natura conserva ancora una forza cerimoniale, capace di ispirare timore e meraviglia.

La guida Lonely Planet™ inserisce le cascate Vittoria tra le dieci più imponenti del mondo, raccomandandone la visita agli appassionati di fotografia nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, quando la foschia è meno densa.

3° Giorno: Victoria Falls > Kalambesa > Fiume Zambesi > Caprivi

Prima colazione e cena.

In mattinata partenza per la Namibia verso Kalambesa (220km, 4h) attraversando il Parco Nazionale di Chobe (Botswana). Pranzo libero. Nel pomeriggio imbarco su traghetto fluviale e crociera sul fiume Zambesi per godere dei panorami della natura africana e per ammirare il tramonto a bordo. Al termine trasferimento al lodge nella parte orientale del Dito del Caprivi e cena.

Caprivi. *Il Dito di Caprivi è un territorio di circa 18.000 Km², largo 30 Km che si protende verso est per 450 km fino a raggiungere le rive del fiume Zambesi, confinando con Angola e Zambia a nord e Botswana a Sud. La punta del Dito di Caprivi tocca, ma solo attraverso lo Zambesi, anche lo Zimbabwe. La regione porta il nome di Leo von Caprivi, il cancelliere tedesco successore di Bismarck.*

Il Dito di Caprivi non corrisponde a una regione geografica vera e propria, si tratta infatti di un territorio dalla forma estremamente innaturale, i cui confini sono stati stabiliti a tavolino, per effetto del trattato di Helgoland-Zanzibar del 1890 tra l'Impero tedesco e l'Impero britannico. Con tale accordo la Germania acquisì per la propria colonia dell'Africa del Sudovest l'accesso al fiume Zambesi e al lago Livingstone attraverso una striscia ritagliata dalla colonia britannica della Beccuania, l'attuale Botswana. Nella seconda metà degli anni Novanta del XX secolo la regione fu teatro delle operazioni paramilitari dei separatisti della Caprivi Liberation Army.

4° Giorno: Dito del Caprivi > Sepupa (Botswana)


Prima colazione e cena.

Partenza per il Botswana verso Sepupa (450km, 7h) situato in Botswana ai margini della regione del Delta dell'Okavango. Pranzo libero lungo il tragitto. All'arrivo sistemazione presso il lodge e cena.

5° Giorno: Sepupa > Delta dell'Okavango > Sepupa

Pensione completa.

Dopo la prima colazione trasferimento verso Nxamasari (32km, 30'). Giornata dedicata alla visita della parte nord del Delta dell'Okavango a bordo delle tradizionali canoe, i *mokoro*, con passeggiata a piedi durante il percorso per ammirare la natura. Nel pomeriggio rientro a Sepupa e cena.

 **Delta dell'Okavango.** Uno degli ecosistemi più straordinari e improbabili della Terra, un delta di un fiume che non trova il mare, ma si disperde nel deserto del Kalahari, formando un vasto labirinto di canali, lagune, isole e praterie alluvionali. Situato nel nord-ovest del Botswana, questo santuario d'acqua dolce nasce dalle piogge stagionali che cadono sugli altopiani dell'Angola e che, dopo un viaggio di oltre mille chilometri lungo il fiume Okavango, si riversano in un bacino endoreico, creando un'oasi verde in un contesto arido. Il delta si contrae e si espande secondo il ritmo stagionale delle piogge e dalla piena annuale, che paradossalmente raggiunge il suo massimo durante la stagione secca, tra giugno e agosto, attirando una concentrazione spettacolare di fauna selvatica.

Il delta è diventato simbolo di un'Africa che si ribella alle frontiere. Zebre, elefanti, ippopotami, leoni, antilopi d'acqua, coccodrilli e più di 400 specie di uccelli convivono in un ambiente in continuo mutamento, modellato dalla forza dell'acqua, un sistema che funziona per equilibri sottili, dove tutto dipende da una pioggia caduta lontano.

Il Delta dell'Okavango è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità UNESCO per la sua biodiversità unica e per l'eccezionale bellezza del paesaggio, dove la natura si esprime in forme primordiali e il silenzio è rotto solo dal battito d'ali o dal guizzo di un pesce tra i papiri. Esplorarlo in mokoro, la canoa tradizionale, è un'esperienza che avvicina alla dimensione più arcaica e intatta dell'Africa.

6° Giorno: Sepupa > Maun > Riserva di Moremi

Prima colazione e cena.

Partenza per Maun (320km, 5h), situata nella parte meridionale della regione del Delta. All'arrivo pranzo libero. Nel pomeriggio trasferimento verso il lodge situato nella Riserva Naturale di Moremi (55km, 2h30') tramite fuoristrada aperto con cena all'interno del parco.

7° Giorno: Riserva di Moremi

Pensione completa.

Giornata dedicata all'esplorazione della Riserva di Moremi a bordo di fuoristrada aperti 4x4. Il primo safari inizierà attorno all'alba dopo una colazione leggera e vi porterà a scoprire la fauna locale più attiva nelle prime ore di luce della giornata. Rientro al campo tendato per pranzo e nel pomeriggio secondo safari per seguire gli animali più attivi nelle ore centrali della giornata. Al termine del safari rientro al lodge e cena.

Moremi. La Riserva Naturale di Moremi, circa 3000 Km², si estende lungo il bordo orientale del delta dell'Okavango, in Botswana, abbracciando uno degli ambienti più ricchi di biodiversità dell'Africa australe. Istituita nel 1963 per iniziativa della tribù BaTswana, è la prima riserva del continente ad essere stata creata per volontà di una comunità locale, un gesto pionieristico di tutela ambientale ante litteram.

La Riserva Naturale di Moremi racchiude una straordinaria varietà di habitat: lagune tranquille, foreste di mopane, savane erbose e boschi allagati, che ne fanno un rifugio ideale per una fauna selvatica eccezionale. Elefanti, leoni, leopardi, bufali, ippopotami, licaoni e numerose specie di antilopi trovano qui un territorio protetto, mentre il cielo è percorso da oltre 500 specie di uccelli, tra cui aironi, gru e aquile pescatrici.

Moremi non è recintata e fa parte di un vasto mosaico ecologico dove gli animali possono spostarsi liberamente, dalla Khwai Community Area a nord alle distese sabbiose del Kalahari a sud. Il paesaggio muta con le stagioni e con il respiro lento delle acque del delta, rendendo ogni visita diversa e irripetibile. Le piste sabbiose attraversano paesaggi primordiali, e i campeggi selvaggi, privi di recinzioni, offrono un'esperienza intensa di immersione nella natura incontaminata.

La riserva è accessibile solo con veicoli 4x4 e conserva un'atmosfera remota e intatta, lontana dal turismo di massa. In questo lembo di terra, dove la conservazione nasce dal dialogo tra tradizione e responsabilità, la Riserva di Moremi rappresenta uno dei modelli più efficaci e poetici di coesistenza tra uomo e natura.

8° Giorno: Riserva di Moremi > Maun

Prima colazione e cena.

Al mattino partenza per fotosafari lungo il confine meridionale del Delta dell'Okavango a bordo dei fuoristrada. Al termine, uscita dalla riserva naturale e proseguimento per Maun (35km, 2h). All'arrivo sistemazione nel lodge. Pranzo libero. Nel pomeriggio possibilità di partecipare al sorvolo a bassa quota del Delta dell'Okavango a bordo di velivolo privato per avere un punto di vista diverso sulla natura tipica della regione (prenotabile in anticipo o in loco – prezzi variabili secondo disponibilità saldabili esclusivamente in loco). Cena inclusa.

Maun. Porta del delta dell'Okavango, nel nord-ovest del Botswana, Maun si trova lungo le rive del fiume Thamalakane come una soglia tra la civiltà e l'ultimo grande santuario naturale dell'Africa australe. Fondata nel 1915 Maun ha conosciuto una trasformazione radicale da modesto villaggio tribale a vivace centro logistico per esploratori, scienziati e turisti diretti nel delta. Nonostante lo sviluppo urbano e la crescente presenza di lodge e compagnie aeree private, la cittadina conserva ancora un ritmo africano autentico, dove capre e bambini attraversano le strade polverose e il mercato profuma di mais arrostito e artigianato locale. A pochi chilometri da Maun si apre l'immensità del delta, un labirinto di acque stagionali che disegnano un'oasi verde nel deserto del Kalahari.

9° Giorno: Maun > Kasane

Prima colazione e cena.

In mattinata partenza da Maun a bordo di minivan privato alla volta di Nata (320km, 4h30') costeggiando le pianure di sale del Makgadikgadi Pans. Pranzo libero. Nel pomeriggio partenza verso nord alla volta di Kasane (310km, 4h45') attraverso il Parco Nazionale di Chobe. All'arrivo sistemazione nel lodge e cena.

Makgadikgadi Pans. Depressioni salate ai margini sud-orientali del deserto del Kalahari, hanno origine dal lago preistorico omonimo prosciugatosi oltre diecimila anni or sono e che da allora ospita specchi d'acqua salmastra solo nelle stagioni più umide dell'anno. Oggigiorno ospitano comunque una fauna considerevolmente variegata, dagli uccelli lacustri ai mammiferi più grandi quali mandrie di zebre e perfino di elefanti.

Kasane. Cittadina situata all'estremo nord-occidentale del paese, nei pressi del Four Corners, il punto in cui si incontrano le frontiere di Botswana, Namibia, Zambia e Zimbabwe ed è la porta d'accesso al Parco Nazionale Chobe. Kasane è il terminale settentrionale della grande arteria che proviene da Gaborone e Francistown percorrendo la sezione orientale del paese presso il confine con lo Zimbabwe. La strada è un importante collegamento tra l'Africa meridionale e l'Africa Centrale ed è percorsa dai grossi camion troppo pesanti per passare sul ponte delle cascate Vittoria.

10° Giorno: Kasane > Parco di Chobe > Kasane

Prima colazione e cena.

Al mattino partenza dopo colazione a bordo di fuoristrada aperti 4x4 per un safari nel parco naturale, famoso per i paesaggi mozzafiato e la varietà della sua abbondante fauna. Pranzo libero. Nel pomeriggio imbarco per una crociera sul fiume Chobe per osservare gli animali nella luce del tramonto africano. Al termine rientro al lodge e cena.

Chobe. Tratto finale del fiume Kwando dal lago stagionale Liambesi fino alla confluenza con lo Zambesi. Il Kwando è il più grande degli affluenti occidentali dello Zambesi e nasce negli altipiani dell'Angola, scorre in direzione sud-est lungo il confine con lo Zambia e poi verso sud in Namibia, girando improvvisamente verso est e segnando il confine con il Botswana. Da questo punto in poi il fiume è conosciuto con il nome di Linyanti.

11° Giorno: Kasane > Victoria Falls > (scalo) > Italia

Prima colazione.

Trasferimento verso l'aeroporto di Victoria Falls (Zimbabwe) in tempo utile per il volo prescelto di rientro in Italia.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 4.950

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 750

(NON COMPRENDE IL VOLO – QUOTAZIONI DISPONIBILI SU RICHIESTA)

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50

Le quote comprendono:

- ✓ sistemazione negli hotel indicati o simili e nei lodge indicati o simili secondo programma;
- ✓ mezza pensione eccetto la cena del 2° giorno;
- ✓ pranzi i giorni 5 e 7;
- ✓ trasferimenti in minivan privato con aria condizionata per tutta la durata del tour ad esclusione delle riserve naturali;
- ✓ trasferimenti in fuoristrada aperto 4x4 da e verso le riserve naturali;
- ✓ fotosafari a bordo di fuoristrada aperto 4x4 nelle riserve naturali di Moremi e di Chobe;
- ✓ minicrociera fluviale sul fiume Zambesi e sul fiume Chobe;
- ✓ guida parlante inglese **e traduttore in italiano** a disposizione per tutto il tour;
- ✓ trasferimenti da e per gli aeroporti di Victoria Falls secondo operativi aerei prescelti;
- ✓ assicurazione ALLIANZ sanitaria (massimale € 50.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- × voli e tasse aeroportuali (*supplemento disponibile – quotazioni su richiesta*);
- × visto per duplice ingresso in Zimbabwe (**USD 55**) (*supplemento per gestione visto disponibile su richiesta*);
- × visto d'ingresso in Namibia da pagare in loco (**NAD 1.600**) (*supplemento per gestione visto disponibile su richiesta*);
- × eventuali tasse di soggiorno;
- × mance e facchinaggi;
- × pasti e bevande non menzionati nel programma;
- × **Pacchetto ingressi alle riserve naturali e attività obbligatorio da aggiungere alla quota di partecipazione:** USD 300 da pagare **in contanti** il giorno dell'arrivo;
- × tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Servizi aggiuntivi (disponibili su richiesta – i prezzi si intendono per persona):

- | | | |
|---|---|--|
| + | Gestione del visto d'ingresso in Namibia: | + 95 € (<i>include gestione e costo del visto</i>) |
| + | Gestione del visto d'ingresso multiplo in Zimbabwe: | + 60 € (<i>include gestione e costo del visto</i>) |
| + | Tour guidato (<i>in lingua inglese</i>) del Parco Cascate Vittoria: | a partire da USD 95 (~ € 81) |
- Include ingresso e visita guidata del parco. Disponibili visite sia per il lato dello Zimbabwe sia per il lato dello Zambia. Possibilità di includere sorvolo in elicottero delle cascate. Necessità di visto per lo Zambia secondo nazionalità.*

Assicurazioni facoltative:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------------|
| assicurazione annullamento viaggio: | + 220 € fino a € 5.000 di spesa |
| | + 295 € fino a € 7.000 di spesa |

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa ALLIANZ contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

COMUNICAZIONI IMPORTANTI:

- ① L'itinerario è consigliato solo a persone in buone condizioni fisiche;
- ① La disponibilità per le attività facoltative è garantita solo se scelta al momento della conferma della prenotazione. I prezzi e la disponibilità potrebbero variare secondo stagionalità e condizioni climatiche;
- ① I cittadini italiani non necessitano di ottenere preventivamente il visto d'ingresso per lo Zambia e possono ottenerlo al momento dell'ingresso nel paese (*Parco delle Cascate Vittoria*); per i cittadini italiani il visto d'ingresso in Zambia è gratuito ma è necessario considerare di avere 3 (tre) pagine libere sul passaporto al momento dell'ingresso **IN AGGIUNTA AI REQUISITI INDICATI PIÙ AVANTI.**

Alloggi quotati (o similari):

Victoria Falls	Sprayview Hotel *** ●●●●
Caprivi	Chobe River Camp (Ngoma) ●●●● / Zambesi Mubala Lodge (Katima Mulilo) ●●●●●
Sepupa	Swampstop Chalets & Meru Traditional Tents
Riserva di Moremi	Gomoti River Lodge
Maun	Thamalakane River Lodge *** ●●●●
Kasane	Chobe Safari Lodge *** ●●●● / Mowane Safari Lodge **** ●●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- 📄 Passaporto con validità residua superiore a 6 mesi dalla data di rientro e almeno 8 (otto) pagine libere.
- 📄 In caso di permanenza o scalo aereo di durata pari o superiore alle 12 ore in un paese a rischio trasmissione per la febbre gialla, è obbligatoria la vaccinazione per la suddetta patologia a tutti i viaggiatori di età superiore all'anno compiuto.
- 📄 Il trattamento di profilassi antimalarica è consigliato ma non è obbligatorio.
- 📄 **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiare Sicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e a adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**
- 📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- 🕒 Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali, del tempo effettivamente a disposizione e delle condizioni climatiche.
- 🕒 Per gli alloggi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito TripAdvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- 🕒 I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- 🕒 Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- 🕒 Rif. PG



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.